

Ass. San Vincenzo in Movimento & MeetUp San Vincenzo5stelle



San Vincenzo in Laboratorio, proposte e suggerimenti

sanvincenzo5stelle@gmail.com www.sanvincenzo5stelle.altervista.org/blog www.sanvincenzo5stelle.altervista.org/blog sanvincenzoinmovimento@gmail.com www.sanvincenzoinmovimento.altervista.org

rif. **Alessio Landi** - Via Aurelia Sud, 29/H San Vincenzo cell. +39 340 96 05227

"Plastic Free Challange #iosonoambiente"

Alla cortese attenzione del

Sindaco sig. Alessandro Massimo Bandini

Assessore sig. Antonio Russo

Ufficio Ambiente sig.ra Chelaru Simina

Consigliere capo gruppo Assemblea Sanvincenzina sig. Paolo Riccucci

Consigliere capo gruppo SiAmo San Vincenzo sig. Luca Cosimi

Consigliere capo gruppo San Vincenzo c'è sig.ra Patrizia Nobili

All'Assemblea del Consiglio Comunale San Vincenzo

04 Ottobre 2018

Istanza

La sfida "Plastic Free Challange", si poneva come obbiettivo primario quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso.

E' stato poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni, e quindi le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici.

Il messaggio lanciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare vuole essere quello che "ognuno di noi deve dare qualcosa a questo paese", perché la riduzione dei rifiuti è importantissima per tutta la filiera di gestione successiva, e ognuno di noi deve dare il proprio contributo. Ma si può chiedere questo solo se il buon esempio viene dalla politica e dalle amministrazioni pubbliche.

La direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorita:

- prevenzione;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio (recupero di materia);
- recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia
- smaltimento;

I problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto, quindi imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili.

I fattori sopradescritti causano problemi a catena. Serve quindi impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, ad esempio il "plasmix".

La crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti.

La plastica che non viene riciclata, **seppur raccolta separatamente**, **viene destinata in discarica o incenerita**. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati.

Alcuni enti locali e regionali hanno già aderito all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente.

<u>Sul sito del Ministero dell'Ambiente</u>, come dichiarato dal Ministro Costa, **sarà inserito un contatore dove verranno elencati tutti i soggetti pubblici, gli enti, le associazioni e le aziende che hanno aderito alla campagna #plasticfree.** <u>Tale inserimento per il Comune di San Vincenzo, sarebbe sicuramente motivo di orgoglio.</u>

Per quanto in premessa,

chiediamo che il Consiglio Comunale e l'Amministrazione di San Vincenzo, aderisca alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente, e di predisporre ogni azione necessaria affinché nella sede/i Comunali e di competenza, vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande.

Si chiede inoltre di iniziare un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurne al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune, promuovendo una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune, aziende partecipate, scuole ed alle aziende/cooperative in relazione ad appalti di servizi socio-sanitari stipulati con l'Amministrazione Comunale legate all'assistenza alle persone ove risieda somministrazione di cibi e bevande diretta o indiretta.

Nel caso di adesione alla campagna "Plastic Free Challenge", farsi promotori e portavoce presso ANCI e presso i Presidenti del Consiglio delle Unioni dei Comuni affinché i consigli dell'Unione e di tutti i Comuni appartenenti alla stessa aderiscano nel tempo a tale iniziativa nelle finalità e modalità sopra descritte.